

IL POPOLO DEL NUOVO ESODO

Rifare l'alleanza con il Signore

01	17.12	Pensarci in un tempo di esodo
02	18.12	Provvisorietà
03	19.12	Intimità con Dio
04	20.12	Lotta spirituale
05	21.12	Cambiamento
06	24.12	Cammino

1. Il tempo dell'esodo è sicuramente tempo di *crisi* (=separo e decido) e resistenze, ma è anche il tempo opportuno nel quale riconoscere e accogliere la presenza di Dio che si fa prossimo.

Gesù stesso lo afferma: il tempo non è perso, ma è pieno di senso perché Dio si fa prossimo per prendersi cura dell'uomo (il Regno di Dio).

La storia di ciascuno, sebbene segnata da cadute, fallimenti, delusioni, tuttavia è un tempo di grazia se si accoglie la proposta di alleanza di Dio, permettendo a Dio di nutrirci con la sua Parola.

Nel tempo di esodo ci è chiesto dai fatti stessi di imparare a fronteggiare la logica del potere e della violenza che è il vero avversario dell'amore di Dio e nemico della vita dell'uomo, perché è sconfitta dal servizio per amore.

Ecco allora che il tempo di esodo, anche con le sue situazioni spiacevoli e dolorose, può diventare luogo di alleanza, così la lotta tra simili per la sopravvivenza (l'autoreferenzialità) si trasforma in lotta per la giustizia che è la pace e la riconciliazione tra i fratelli.

La logica vincente è quella della rinuncia ad ogni pretesa nelle relazioni perseguendo come unica finalità la gioia di veder crescere e progredire il proprio fratello.

Lottiamo dunque, non l'uno contro l'altro, ma l'uno per l'altro perché siano vinte le resistenze interiori, siano abbattuti i muri di separazione, siano costruiti ponti come l'arcobaleno che congiunge ciò che è estremamente diverso e distante come il cielo e la terra.

2. La *lotta spirituale* altro non è che la **guerra invisibile contro i nostri pensieri malvagi e le nostre passioni peccaminose**, continua a essere la stessa nel mondo contemporaneo così come è sempre stata nel passato. La forma esteriore può cambiare, ma il carattere interiore resta invariato.

Cosa ci propone il Signore, o meglio, come riconosciamo che stiamo vivendo una vera *lotta spirituale*?

1. **discesa negli inferi**: riconoscere le miserie degli uomini...
2. **martirio**: riaffermare la verità dell'uomo e di Dio
3. **kenosis**: operare entrando dentro il mondo (non chiudersi in élite...)

Le tre armi sono:

1. la **trasfigurazione**, cioè sapere chi è l'uomo

NOVENA di NATALE 2018

2. l'**Eucarestia**, come stile di vita... essere pane spezzato... condiviso... mangiato... (s. Ignazio di Antiochia)

3. la **preghiera del cuore** ovvero l'invocazione del Nome Santo di Gesù perché *altro nome non c'è che sotto il cielo da colpa e morte ci possa salvare.*

SEMPER
SMRM